



PER INFORMAZIONI

f Compagnia Dei Piccoli o compagniadeipiccoli

Associazione di Promozione Sociale Sede legale: Via Palio dell'Oca, 7 - 26100 Cremona (CR) C.F. 93058990198 – P.I. 01676940198



Il teatro, l'esperienza di un incontro. In sinergia con l'ufficio diocesano di Pastorale Giovanile, la proposta di un laboratorio teatrale per gli adolescenti

PER INFO

Cremona

Il progetto di laboratorio teatrale e linguaggi espressivi a sostegno dei percorsi diocesani di Pastorale giovanile è frutto della collaborazione con FOCr e Il Laboratorio ed è rivolto ai giovanissimi dai 16 anni. L'impegno consiste in un incontro settimanale nella fascia pomeridiana presso il teatro dell'Oratorio Silvio Pellico tra ottobre e maggio.

Il tema del laboratorio sarà quello dei sogni e si svilupperà andando a incontrare autori e testi della letteratura teatrale che ne hanno raccontato la bellezza, come Shakespeare e De La Barca. Immaginiamo una risorsa per il servizio alla pastorale diocesana e una ricaduta preziosa sulle competenze di alcuni giovani negli Oratori e nelle Parrocchie. Si tratta di un'esperienza di crescita, a Tra gli obiettivi del percorso: tempo, non alternativa ai territori, ma pensata perché loro per primi possano crescere nella conoscenza di se stessi e dei propri talenti.

Zone 1 e 2

Modulo teatrale attivabile nelle Parrocchie che ne faranno richiesta; 20-24 incontri per 2 ore. Il percorso di educazione alla teatralità propone di lavorare sulla conoscenza e l'utilizzo dello strumento teatrale.

mettersi in gioco in prima persona, confrontarsi con le proprie qualità e difetti; mettere se stessi al servizio del compagno, del gruppo e della costruzione comune di una dinamica di racconto e creazione: confronto con il testo d'autore, la parola e il pensiero altrui che diventano azione concreta. Il corso, guidato da un operatore FOCr, può avere fino a due momenti di confronto con il pubblico, invernale ed estivo.

I nostri spettacoli nascono grazie alle parole di molte persone. Diversi sono nati con la collaborazione e il sostegno della Pastorale Giovanile. Ecco una selezione dei lavori degli ultimi anni che sono disponibili per Oratori e Parrocchie



Quel Caino di mio fratello

Una pièce teatrale liberamente ispirata al racconto di Genesi 4 che rilegge la vicenda del primo nato del mondo. La pagina di Genesi rimane sullo sfondo, la violenza verso il fratello Abele è già successa. Siamo nella fase in cui l'odio e il rancore lasciano spazio alla colpa e alla pena.

Un Caino dei giorni nostri che fa i conti con la sua vita passata e futura e che lotta contro la tentazione di distruggersi dentro e fuori. Ricordi, eventi, incontri si susseguono in uno spazio spoglio e di periferia. Una storia di misericordia concreta che racconta che è possibile tornare a essere fratelli. Ancora. Dopo tutto.

TARGET Giovani e adulti

CON Mattia Cabrini e Ivana Xhani

REGIA Marco Rossetti

Come una conchiglia di montagna

Una barca in viaggio e un albero di bastoni compongono il disegno di uno spazio surreale dai confini indefiniti abitato solo dalla relazione padre e figlio che vuole essere il vero centro della scena. La barca è ciò che permette la vita dell'uomo in mare e quindi custodisce e preserva, essa contribuisce a creare un'atmosfera sospesa e sfumata che non permette di identificare un luogo e un tempo preciso. Perché la relazione padre e figlio non ha tempo e spazio ma è tempo e luogo dell'umano.

In viaggio due personaggi cercano un capitano che dia loro una direzione verso il diventare. Chi? Che cosa? Un padre, un figlio. Una relazione complessa e densa di vissuti che viene raccontata come flash nella memoria e che trova casa nella mente arredata dello spettatore. Una relazione giocata sugli estremi tra lotta e tenerezza, distanza e consegna, assenza ed eredità.

TARGET Giovani e adulti

Mattia Cabrini, Marco Rossetti e Giacomo Ruggeri

REGIA Marco Rossetti





Riflessi

Tre ragazzi cercano se stessi oltre lo specchio. Attraversano sguardi che li incasellano e li misurano, mettendoli in scatole per proteggerli e semplificarli, per comprenderli e commercializzarli. Una scatola in cui tutte le differenze e i percorsi personali vengono ridotti ad un processo di crescita corporea in cui diventano oggetti. Scatole troppo corte, troppo strette, troppo sicure. Usciti da queste scatole, cosa trovano?

Un gruppo da guadagnarsi, un incontro d'amore, un appetito smisurato, la voglia di far rumore, un vestito da scegliere, adulti da trovare. Tre ragazzi che rompono le scatole e scelgono di uscire da se stessi per correre il rischio di crescere.

TARGET Adolescenti e famiglie

CON Elena Bellanova, Mattia Cabrini e Andrea Migliorini

REGIA Marco Rossetti

Scolpisci te stesso

Non è una biografia, ma un racconto di fantasia. Perché ci piace parlare di padre Francesco Spinelli come di un artista della relazione con Dio e con i fratelli. Artista perché capace di "stare" in dialogo con la sua opera attraverso una conversazione che ha fatto accadere, rendendola visibile, la sua santità. Padre Spinelli ce lo ricordano le parole e i gesti di Francesco, protagonista di questa storia.

Al centro della scena si vede la sua grande passione, che si è presa sempre più spazio nella sua vita, a volte in modo doloroso. Eppure Francesco, nonostante le crisi, continua a scolpire producendo quei trucioli e quegli scarti per arrivare all'essenza della sua opera d'arte, l'incontro con il Maestro.

Arriva Virginia che porta in quest'atmosfera senza tempo domande, paure e sogni di una giovane ragazza di oggi.

Francesco incontra Alessandro; sono due "padri" di diversa natura, entrambe a contatto con un fallimento che li obbliga a reagire. Nelle vicende di questi personaggi si muove una provvidenza che agisce con delicatezza per suscitare un cambiamento, e a essa i personaggi finiscono sempre per affidarsi. Scolpisci te stesso, perché la scultura scolpisce soprattutto chi la pratica.

TARGET Giovani e adulti

Alessia Bianchi, Mattia Cabrini, Remigio Quercia,

Marco Rossetti e Ivana Xhani

REGIA Marco Rossetti

